

<b>Mittente</b>	Querini (Quirini) Marcantonio (Sebastiano)	<b>Destinatario</b>	N. Ercole
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	Assente
<b>Luogo di partenza</b>	Napoli	<b>Luogo arrivo</b>	Roma
<b>Incipit</b>	M'ami Vostra Signoria, o non m'ami, poco importa		
<b>Contenuto</b>	Marcantonio Querini scrive al signor Ercole N. [il cognome è volutamente omesso] affermando che, "m'ami" o "non m'ami", cioè indipendentemente dai sentimenti che egli prova nei suoi confronti, lui continuerà a considerarlo uomo pieno di virtù e dunque meritevole di affetto. Dichiara, dunque, che non mancherà di servirlo ogniquale volta ne avrà l'occasione, anche nel caso in cui sapesse che il signor Ercole ha una diversa [e non positiva] opinione di lui. [Nella "Tavola delle lettere che si contengono in questo libro" a inizio volume, la lettera è posta sotto il capo di "Ufficiose"].		
<b>Fonte</b>	Marcantonio Querini, Lettere, Venezia, Barezzo Barezzi, 1613, c. 67r.		
<b>Compilatore</b>	Barozzi Elisa		